

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/A2 Modelli e Tecnologie per le Scienze Chimiche, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 CHIMICA FISICA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/02/2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno martedì 26 maggio 2015 alle ore.10,00 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n.3454 del 7/5/2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giorgio Andrea COSTA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 Università degli Studi di Genova;

Prof. Stefano ENZO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 Università degli Studi di Sassari;

Prof. Giorgio SPINOLO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 Università degli Studi di Pavia;

E' stato eletto Presidente il Prof. Giorgio Andrea Costa, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Stefano ENZO.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo;
- c) intensità e continuità della produzione scientifica;

- d) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- e) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- f) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- g) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- c) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da

verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 luglio 2015 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 3 giugno '15 alle ore.10 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 5 giugno '15 alle ore 15,00 ha avuto luogo, per via telematica, la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali relativi ai tre candidati.

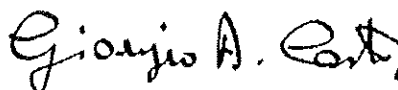
Nell'esaminare comparativamente i vari candidati per quanto concerne specificamente l'attività di ricerca, la Commissione anzitutto ha osservato come tutti i candidati abbiano presentato ai fini del concorso lavori di indubbia qualità. Ritiene inoltre che il candidato P. Manfrinetti presenti decisivi elementi di distinzione relativamente a consistenza e intensità della produzione scientifica globale e pertinenza piena con le specifiche richieste del bando.

Anche per quanto riguarda la qualificazione didattica il candidato Manfrinetti emerge per l'eccellente giudizio riportato.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta alla unanimità dei componenti, indica il Prof. Pietro MANFRINETTI quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



Prof. Giorgio Andrea Costa

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Giudizio collegiale sulla candidata Macla MANZOLI

La candidata Macla MANZOLI, nata nel 1970, dottore di ricerca dal 2001, è Tecnico di Ricerca presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino dal 2005.

I lavori presentati ai fini del concorso riguardano la catalisi eterogenea e sono pubblicati essenzialmente su riviste dedicate a questa tematica; sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed eccellente diffusione nella comunità scientifica.

La produzione scientifica globale è costituita (a partire dal 1999, con un congedo per maternità nel 2012) da 74 pubblicazioni su rivista e 2 capitoli di libri, incluse quasi venti pubblicazioni dal 2013. Alcuni lavori hanno ricevuto specifici riconoscimenti (un premio ad una scuola nazionale, la riproduzione sulla copertina). I risultati delle ricerche sono anche documentati dalla tesi di dottorato, da 17 contributi in volume (prevalentemente atti di congressi) e da più di 110 comunicazioni a convegni e congressi, di cui più della metà di livello internazionale. La candidata è stata invitata a tenere seminari presso la sua istituzione e in Giappone.

La produzione scientifica globalmente mostra ottima consistenza, ottima continuità e ottima intensità.

La candidata è stata responsabile di un progetto "British-Italian partnership programme for early career researchers" ed ha collaborato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca della candidata è prevalentemente dedicata allo studio della catalisi eterogenea, sia nei suoi aspetti di base, sia negli aspetti volti alla sintesi industriale e all'abbattimento di inquinanti. L'attività scientifica della candidata merita un'ottima valutazione globale, anche se è solo parzialmente pertinente con la qualificazione richiesta nel bando.

La candidata ha svolto attività didattica integrativa (esercitazioni, seminari) in corsi (di carattere chimico-fisico) per vari corsi di laurea, ha fatto parte di varie commissioni d'esame, ed è stata relatore o correlatore di Tesi. Ha avuto in particolare la responsabilità diretta di un corso di introduzione alla Chimica fisica (nei percorsi abilitanti speciali per la classe A013 per docenti delle scuole medie, per 2 CFU e per un anno) e dell'insegnamento di "Metodi chimico fisici per la chimica industriale" (10 ore di lezione+14 di laboratorio nell'aa 2014-15). La qualificazione didattica è da giudicare sufficiente.

Giudizio collegiale sul candidato Pietro Manfrinetti

Il candidato Pietro MANFRINETTI, nato nel 1955, dottore di ricerca dal 1984, è attualmente Ricercatore Universitario presso l'Università di Genova. I lavori presentati ai fini del concorso riguardano la sintesi e caratterizzazione e l'uso di nuovi materiali e sono pubblicati essenzialmente su riviste dedicate a questa tematica: sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed ottima diffusione nella comunità scientifica.

La produzione scientifica complessiva (a partire dal 1982, con la parentesi di un'esperienza industriale dal 1985 al 1991 presso la ditta francese Roquette Frères) è costituita da 224 pubblicazioni su rivista, incluse più di venti a partire dal 2013. Il candidato, che non documenta le sue partecipazioni a congressi, detiene anche un brevetto internazionale sulla sintesi bulk del diboruro di Magnesio.

La produzione scientifica globalmente mostra eccellente consistenza, buona continuità ed eccellente intensità.

Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca di Ateneo, a vari progetti di ricerca di livello nazionale (PRIN) ed è stato responsabile di gruppo locale del progetto congiunto Euro-Giapponese Super - Iron. L'attività di ricerca del candidato è prevalentemente dedicata alla preparazione e caratterizzazione strutturale e funzionale di vari sistemi intermetallici o semi metallici in particolare sistemi alcalino - terrosi, con Terre Rare (lantanidi più Sc ed Y) ed attinidi per svariate applicazioni come materiali magnetici, o materiali superconduttori. Pertanto, l'attività di ricerca è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Accanto alle normali attività di tutoraggio di Laureandi e Dottorandi, il candidato ha avuto continuativamente dal 1996 la responsabilità di corsi di insegnamento per lo più di carattere chimico fisico per la laurea triennale in Chimica, per la laurea in Scienza dei Materiali e per la Laurea Magistrale in Conservazione dei Beni Culturali. L'attività didattica merita dunque un giudizio eccellente ed è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Giudizio collegiale sul candidato Dimitrios SKOUTERIS

Il candidato Dimitrios SKOUTERIS, nato nel 1973, dottore di ricerca dal 2008, è attualmente ricercatore a T.D. di tipo A presso la Scuola Normale Superiore. La produzione scientifica presentata ai fini del concorso è pubblicata su riviste scientifiche in parte dedicate alla tematica della chimica computazionale, prevalentemente di interesse più ampio. I lavori sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed eccellente diffusione nella comunità scientifica.

La produzione scientifica globale è costituita (a partire dal 1998) da 54 pubblicazioni (10 dal 2013) per la maggior parte articoli su riviste scientifiche, alcuni articoli su collezioni (Lecture Notes in Computer Science, e Lecture Notes in Computer and Computational Sciences) e alcuni capitoli di volumi. I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 50 comunicazioni a convegni e congressi di livello nazionale ed internazionale, di cui 6 su invito. La produzione scientifica globalmente mostra buona consistenza, buona continuità e buona intensità.

Il candidato ha tenuto seminari su invito presso istituzioni straniere e nazionali.

Il candidato ha partecipato a vari progetti di carattere nazionale ed internazionale ed è stato responsabile di un progetto POR della regione Umbria su "Calcoli di dinamica di reazione di interesse aerospaziale"

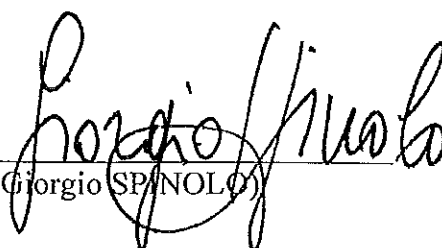
L'attività di ricerca del candidato è prevalentemente dedicata a vari argomenti di chimica computazionale (dinamica di reazione e di fotodissociazione, spettroscopia di risonanza Raman, complessi di van der Waals, reazioni multicanale, effetti sterici in molecole triatomiche, flussi attraverso CNT) incluso lo sviluppo dei pertinenti programmi e metodi computazionali. La sua attività di ricerca può essere valutata solo marginalmente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Dal 1995, il candidato ha svolto attività didattica di supporto e di tutoraggio per corsi di chimica fisica, è stato responsabile dell'insegnamento (3CFU) di "Laboratorio di linguaggi di realtà virtuale" e per due aa di "Linguaggi di realtà virtuale" in corsi di laurea in informatica e, nell'anno accademico 2013-14, è stato titolare del corso di "Complementi di chimica Fisica. La qualificazione didattica è da giudicare sufficiente.

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE (DCCI) SETTORE CONCORSUALE 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 CHIMICA FISICA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/2/2015

Il sottoscritto Prof. Giorgio SPINOLO nato a Valenza (AL) il 13/07/1947 componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale settore concorsuale 03/A2 Modelli e Tecnologie per le Scienze Chimiche, settore scientifico disciplinare CHIM/02 CHIMICA FISICA, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Andrea Costa Presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 5 giugno 2015


(Prof. Giorgio SPINOLO)

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/A2 Modelli e Tecnologie per le Scienze Chimiche, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 CHIMICA FISICA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/02/2015

Il sottoscritto Prof. Stefano ENZO nato a Venezia il 23 Aprile 1953, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale settore concorsuale 03/A2 Modelli e Tecnologie per le Scienze Chimiche, settore scientifico disciplinare CIM/02 CHIMICA FISICA, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla quarta riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Andrea Costa presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 05/06/2015

